

ddb

design diffusion Bagno e Benessere

OUTDOOR > **SPECIALE FOR KIDS**

PROGETTO

> JAN PUYLAERT
> SATYENDRA PAKHALÉ

IL PUNTO

> DIEGO GRANDI

INTERIOR

> RITAGLIATI NEL PAESAGGIO



DDB Design Diffusion Bagno
Rivista bimestrale anno VI n.48 luglio-agosto 2009
Italian/English edition
Taxe percue (tassa riscossa) uff. CMP/2 Roseno_MI
Sped. a. p. 45%
Decreto legge 353/2003 (conv.in L.27/02/2004 n.46)
art.1, comma 1, DCB Milano
€ 5,00 (Italy only) - A €17,60 - F € 9,80
D € 10,50 - GR € 9,00 - P € 8,40
E € 8,00 - GB BP € 5,70 - N NKr. 100,00
S SKr. 108,00 - CH SFr. 14,50



48



RICOSTRUIENDO IMMAGINE E IDENTITÀ

RECONSTRUCTING IMAGE AND IDENTITY AN OLD HOUSE WITH ARTISAN ROOM ON THE HILLS OF REGGIO EMILIA IS TURNED INTO A MODERN AND FUNCTIONAL HOUSE. TRYING TO RESTORE THE ELEMENTS OF THE PRE-EXISTING ARCHITECTURE, THE STRUCTURE ESTABLISHES A DIALOGUE BETWEEN INSIDE AND OUTSIDE, BETWEEN SOFT COLOURS AND BRIGHT SHADES, BETWEEN GEOMETRIC FORMS AND SOFT LINES, BETWEEN AUSTERE FURNISHINGS AND CONTEMPORARY DESIGN

Nasce con l'intento di riqualificare l'esistente, di ricostruire nuovi spazi a seguito della dismessa attività artigianale, di ritrovare un'unità sintattica e compositiva all'interno di un edificio degli anni Settanta - un'abitazione, oggi totalmente trasformata, immersa nel verde delle colline di Matilde di Canossa - l'intervento dell'architetto Gino Gariselli e del suo team progettuale. La nuova casa, per l'esattezza, una doppia abitazione ubicata a Castellarano, nella provincia di Reggio Emilia, si contraddistingue per il basamento in marmo che circonda l'intera struttura, sul quale è stata ricomposta tutta la costruzione, utilizzando come linguaggio espressivo quinte, volutamente a facciavista, colonne a mosaico e percorsi coperti. Gli ampi porticati e la grande terrazza dell'appartamento realizzato a pian terreno, pongono il living a contatto diretto con l'esterno, affacciandosi sul giardino. Gli interni rappresentano la ricerca costante di un equilibrio, intriso di continue contaminazioni di generi, tra materiali artificiali e naturali, tra colori neutri e tinte decise, tra forme geometriche e linee morbide. Arredi austeri, dal sapore déjà vu, e design contemporaneo, creato su misura e su richiesta della committenza, si rincorrono, si mescolano, dominano e si annullano nella nuova concezione dello spazio. Tutto è partito dalla redistribuzione degli ambienti, a seconda delle rinnovate funzioni. Si ridisegna l'involucro e il suo contenuto, venuta meno la necessità di conservare il locale adibito a lavoro, segnato da una stridente sproporzione volumetrica tra il piano terreno, alto più di quattro metri, così da contenere i macchinari e il piano "nobile"; letteralmente "arroccato" su questi. Nell'insieme si era generato un edificio a parallelepipedo, tipico di una certa edilizia maturata agli inizi degli anni Settanta, completamente chiuso e in contrasto rispetto all'ambiente, che vive al di fuori delle mura domestiche, e rispetto allo stesso lotto di mille metri quadrati di verde che abbraccia l'intero organismo. Da qui la scelta di includere il volume preesistente in un blocco monomaterico, da cui partono ballatoi e portici. A differenza del vecchio living - cioè il piano nobile - che è rimasto invariato, all'interno del volume viene progettato ex novo un appartamento, di circa centosettanta metri quadrati, che gode di ampi spazi tecnici interrati, compresi i garage; e, soprattutto, di un piano terreno abitativo in completa simbiosi con il giardino. Da ogni stanza è possibile, infatti, accedere all'esterno, attraverso ampie finestrate che si innalzano a tutt'altezza. I materiali sono scelti "con sguardo contemporaneo", ma in "coerenza" con l'epoca di prima costruzione della casa, in modo da creare un linguaggio in perfetta sintonia con quanto già costruito; e con un atteggiamento progettuale che non vuole negare o mascherare l'accaduto, "ma, bensì, si propone di valorizzarlo tramite la citazione di dimore borghesi dello stesso periodo". "La volontà - si legge nella relazione di progetto - è quella di aprirsi ad ambiti nuovi e più personali, più legati al carattere della committenza, rispetto a quella che sarebbe stata l'idea pura del progettista". Così come richiesto dal cliente, l'impianto planimetrico si articola in modo libero e fluttuante, con un'ampia area giorno che si separa dalla cucina - se necessario - con una parete a scomparsa. Un sistema che si ritrova nell'attenta progettazione dell'ambiente bagno.

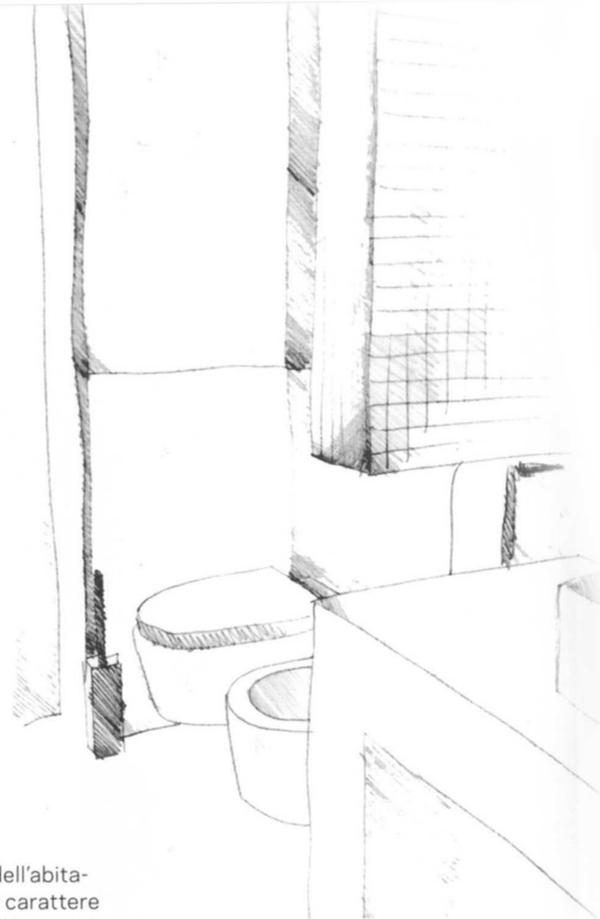
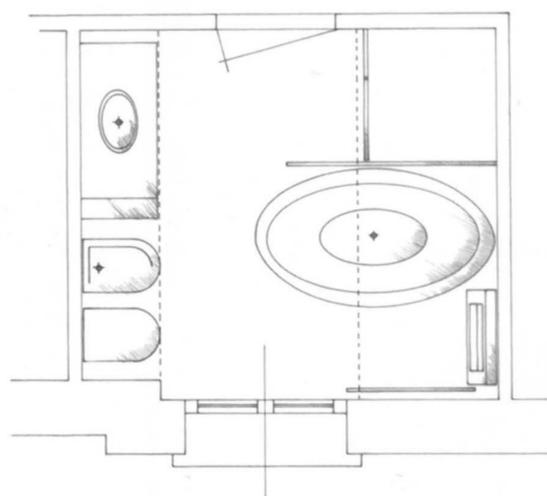
UNA VECCHIA CASA CON LOCALE ARTIGIAN SULLLE COLLINE DI REGGIO EMILIA VIENE TRASFORMATA IN UN'ABITAZIONE MODERNA E FUNZIONALE; CHE, NEL TENTATIVO DI RECUPERARE I SEGNI DELL'ARCHITETTURA PREESISTENTE, DEFINISCE UN ORGANISMO IN COSTANTE DIALOGO TRA INTERNO ED ESTERNO, TRA COLORI NEUTRI E TINTE DECISE, TRA FORME GEOMETRICHE E LINEE MORBIDE, TRA ARREDI AUSTERI E DESIGN CONTEMPORANEO



◀◀ La nuova quinta e il nuovo portico che inglobano l'edificio esistente. Materiali non elaborati, come il ferro zincato, il marmo egiziano e il mosaico si confrontano creando un'architettura solida che si integra con il luogo. The new screen and the new portico that surround the pre-existing building. Simple materials such as zincated iron, Egyptian marble and mosaic are combined to create a solid architecture that integrates into the place.

◀ Il bagno principale dell'appartamento collocato al primo livello. Lavandino d'appoggio, su piano realizzato su progetto, interamente rivestito con mosaico in vetro acidato cm 3x3 Horus Art; vasca da centrostanza in resina di titanio; miscelatori a comando digitale cromati; pareti in mosaico fino a un metro di altezza; rivestimento superiore in specchio a boiserie che arriva al controsoffitto ribassato in cartongesso, dove sono collocati i faretti incassati.

The main bathroom of the apartment is located on the first floor. Counter-top washbasin on custom-designed cabinet entirely clad in 3x3 cm etched glass mosaic tiles Horus Art; freestanding bathtub in titanium resin placed in the middle of the room; chromed digitally-operated mixers; mosaic walls up to one metre of height; on top of it, mirror-covered wood panelling reaching the lowered plasterboard false ceiling with embedded spotlights.



Quello principale, al primo livello, è in sintonia con l'idea progettuale del resto dell'abitazione: pavimento in legno naturale e colori tenui, tono su tono, gli conferiscono carattere ed eleganza; definendo un ambiente rilassante adatto alla cura della persona. Il bagno si distingue in due parti: l'ingresso costituito dalla zona con il lavandino poggiato sul mobile, in compensato marino, rivestito in mosaico di vetro - stesso materiale utilizzato per la cucina - ed eseguito su misura come per gran parte degli arredi, con i cassetti e i contenitori a scomparsa, è separato dalla zona contenente i sanitari e la vasca. Il rivestimento, alto un metro, si amalgama totalmente con il mobile. Una quinta, a metà altezza, crea, infatti, un ostacolo visivo tra i due ambienti della stessa stanza. Sul lato opposto un separé in vetro satinato divide la doccia dalla vasca da bagno. Oltre al volume creato con il soffitto in prossimità del lavabo e dei sanitari e dall'altezza del rivestimento, prende forma una parete a specchio che amplifica la luce e dilata l'ambiente. La vasca e il lavandino sembrano, in questo modo, appoggiati casualmente. Lo sviluppo dello spazio è arioso anche grazie all'ampia finestratura, mediante la quale si può entrare direttamente nel solarium e nel giardino. "È naturale - commenta l'architetto Gariselli - concepire abitazioni in cui non esistono più elementi di cesura tra i vari ambienti che, pertanto, devono per forza dialogare tra loro. C'è, innanzitutto, un problema di dimensioni: oggi le case hanno metrature ridotte rispetto al passato. Ma molto dipende anche dallo sforzo che hanno fatto le aziende produttrici e il mondo industriale. Quelle stanze che prima erano considerate come luoghi estremamente privati, si sono arricchite di manufatti e accessori che sarebbe limitativo nascondere non solo agli altri, ma anche a se stessi. Sia per la cucina che per il bagno - aggiunge - sta venendo fuori negli ultimi anni una maggiore ricerca nel campo del design che unisce allo stile la funzionalità degli elementi progettati. Di conseguenza, il bagno diventa uno spazio fruibile che viene tranquillamente mostrato, come si fa per il soggiorno o per qualsiasi altro angolo del living, dove abbondano decorazioni e i complementi di arredo. C'è poi una terza ragione che spiega un atteggiamento sempre più comune nella progettazione dell'interior design in genere: si tende, a differenza delle tipologie scaturite nell'immediato Dopoguerra, a non chiudere più gli spazi con serramenti fissi, in quanto, essendo questi piuttosto piccoli, si creerebbe un ulteriore senso di claustrofobia, aumentato dalla creazione di stanze ridotte al minimo in locali già di per sé assai ridimensionati". L'altro bagno della casa bifamiliare di Castellarano è situato al piano interrato. Esso è stato concepito per esigenze puramente funzionali e primarie, quali l'uso della lavanderia e il locale caldaia, e, come tale, si è ricorso a qualche artificio architettonico per mascherare gli impianti. Si tratta, per l'appunto, di un bagno di servizio, in cui convogliano gli impianti di tutta l'abitazione. L'obiettivo, fin dall'inizio, è stato quello di nascondere il più possibile queste necessità, così che la stanza non assumesse l'aria di "scarto" di progetto. Si è pensato da subito a una pianta che suddividesse l'area dell'ingresso, con lavabo in

▲ La pianta della sala bagno - ingresso con lavabo e alle spalle box doccia, zona vasca celata da una quinta, e sanitari nascosti dal blocco lavandino - e la bozza progettuale della stanza.
The bathroom plan - entrance with washbasin and shower stall behind it; bathtub hidden behind a screen and sanitary fittings hidden behind the washbasin block - and the sketch of the room.

► Mobile contenitore, realizzato su progetto, con struttura in compensato marino integralmente rivestito in mosaico. Attrezzato con cassetti e carrelli scorrevoli a scomparsa sia nella parte superiore che in quella inferiore, quando è chiuso mantiene un aspetto totalmente uniforme e materico, al fine di evitare qualsiasi tipo di decorazione e per amplificare lo spazio visivo.
Custom-designed cabinet with marine plywood frame, entirely clad in mosaic. It features folding drawers and sliding trays both in the upper and lower part. Closed, it looks plain and uniform. It features no decors to widen the visual field.





compensato marino, rivestito in ceramica, e doccia, dalla zona più tecnica, lavanderia e locale termotecnico. L'architetto, pure in questo caso, si affida a una quinta, con un'altezza di un metro e cinquanta centimetri, che non chiude completamente il campo visivo, lasciando filtrare la luce che proviene da una bocca di lupo sulla parete opposta. Uno specchio fumé, che amplifica lo spazio ma non è direttamente riflettente, ricopre interamente la parete di fondo e nasconde l'impiantistica alla vista del fruitore. Lo specchio, inoltre, fa da contenitore su un lato per i prodotti di bellezza, sull'altro lato, per i prodotti della lavanderia. L'arredo segue lo stile già sperimentato negli altri ambienti. Anche il rivestimento ceramico, dalle nuance nero e crema, è stato interpretato appositamente, alla pari di un macromosaico. I listelli di ceramica di grande formato sono stati, infatti, tagliati e ricomposti casualmente nella zona lavabo e nella doccia, al fine di evidenziare la diversificazione delle funzioni rispetto al resto del rivestimento. "Il nostro scopo - commenta l'architetto -, non essendo dettato dall'obbligo di creare un disegno preciso, è stato finalizzato all'ideazione di qualcosa mosso elusivamente dalla nostra fantasia, ottenendo, così, una texture del tutto spontanea. Il design di questo bagno, come del resto quello del bagno al piano terra e in tutti i nostri progetti è certamente di tipo funzionale, più che decorativo, senza però rinnegare l'interesse che ci riguarda per l'emozione e il carattere evocativo che sanno trasmettere gli ambienti interni e il luogo di appartenenza. Secondo il nostro gusto, anche se guardiamo i progetti, di cui ci stiamo occupando in questo momento, ci viene da pensare che non esista una regola precisa nel campo della progettazione. Certo, vanno messe da parte quelle espressioni eccessive, tendenzialmente un pò barocche, ma va cadenzato anche un certo linguaggio super minimalista. Personalmente - conclude Gariselli - è giusto stabilire un mix di stili che associ il giusto equilibrio tra materiali molto freddi, tecnici, quasi asettici e materiali decorativi e molto artigianali. L'ideale sarebbe unire questi due estremi per evitare di riproporre ambienti già visti e, in qualche modo, prenderne le distanze".

► E

The project by the architect Gino Gariselli and his design team was put forward in order to redevelop the existing structure, to build new spaces after the end of the previous craft activity, to regain a syntactic and composition union within a 1970s building, which has been now entirely changed. It is located among the green hills of Matilde di Canossa. The new house, precisely a double dwelling in Castellarano, Reggio Emilia, is characterised by a marble base that surrounds the whole structure. The building rises just from it. The expressive language of the project makes use of purposely visible wings, mosaic columns and covered paths. The wide porticos and the large terrace of the apartment on the ground floor directly connect the living room to the outside, overlooking the garden. The interiors are fruit of the constant search for a harmony that keeps on merging genres, combining artificial with natural materials, soft colours with bright shades, geometric forms with soft lines. Austere furnishings causing a sort of déjà vu and custom-designed contemporary design run after each other, merge, dominate and disappear in the new space. Everything is based on the redistribution of the interiors according to their various functions. The box and its content are therefore redesigned. There was no need to preserve the lab, whose volume was clashingly disproportionate to the rest of the building. In fact, the ground floor was over four metre tall, as it had to hold all the machineries, while the "noble" floor was literally "castled" on it. The previous building was shaped after a parallelepiped, typical of a trend that spread at the beginning of the Seventies. It was closed and in contrast to the outside environment and even to the one thousand square metre green area surrounding the whole complex. It was therefore decided to integrate the pre-existing volume into a single-material block from which mezzanines and porticos develop. Unlike the old living, that is the noble floor, which hasn't been modified, a nearly one hundred and seventy square metre flat has been designed ex novo inside the volume. It features wide underground technical areas including the garages. It is first of all a living ground floor entirely connected to the garden. As a matter of fact, every room on this floor opens into the garden passing through wide, whole-height glass windows. Materials were chosen "taking into consideration the contemporary time", but "coherent" to the time when the original house was built in order to use a language that is in perfect harmony with what has been already built. The project is not aimed at denying or hiding what has been built. "On the contrary, it is aimed at enhancing it by referring to middle-class dwellings of the same period". The project report clearly states: "The aim is to open to new and more personal sectors, more connected to the client's character, rather than to the original idea of the designer.



◀◀ Quinta in cristallo satinato e in acciaio inox satinato, realizzata su disegno, che dà origine a un doppio spazio e non interrompe la luminosità, caratteristica dell'ambiente; le ante della doccia rispecchiano il disegno della quinta utilizzando il cristallo extra chiaro; la pavimentazione è in legno di sucupira naturale.
Custom-designed satin crystal glass and satin stainless steel screen that creates a double space, without reducing the interior's brightness that is the main peculiarity of the room. The shower wings come in the same pattern as the screen and are made in extra light crystal glass. The flooring is made of natural sucupira wood.

▲ Il rivestimento in listelli di ceramica decorata, ricavati da una piastrella di cm 40x40, sono stati tagliati e posati casualmente, mentre il miscelatore per il lavandino-lavatoio è incassato.
The decorated ceramic listels cut out of 40x40 tiles have been casually laid. The washbasin-washtub comes with embedded mixer.

▲► All'altezza di 150 cm, c'è un apposito contenitore interamente rivestito in specchio fumé.
A purpose cabinet, entirely clad in smoky glass, hangs at 150 cm from the floor.

► Bozza progettuale.
Project sketch.



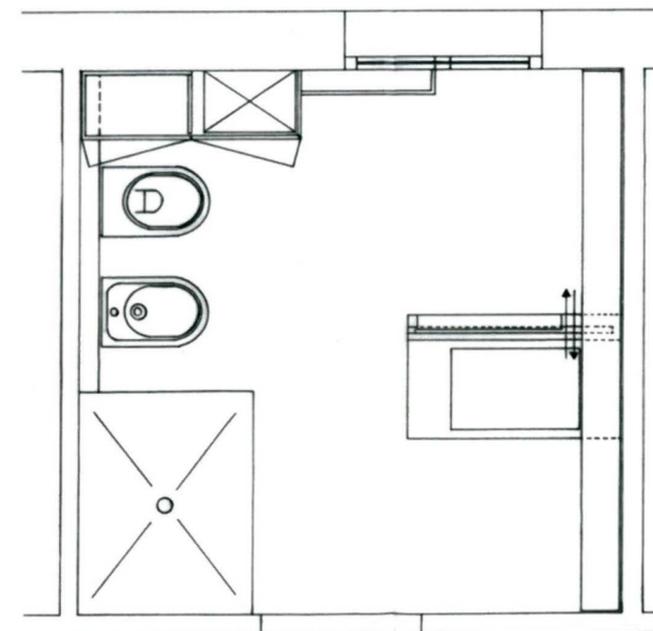


As required by the client, the plan is free and floating. It features a wide living area that can be divided, if necessary, by means of a fold-away door. This system is to be found even in the bathroom. The main one on the first floor follows the project strategy adopted for the whole house, that is with natural wooden floor and ton-sur-ton soft colours lending it elegance and character. The bathroom is therefore a relaxing environment where people can take care of themselves. It is divided into two parts: the entrance with the washbasin placed on a cabinet in marine plywood clad in vitreous mosaic, used even in the kitchen. Like most of the furniture, the cabinet is custom-designed and it features fold-away drawers and boxes. This area is separated from the area with sanitary fittings and bathtub. The one-metre tall covering entirely merges with the cabinet. A middle-height screen acts in fact as visual partition between the two parts of the bathroom. Opposite, a satin glass screen separates the shower from the bathtub. A mirror-covered wall that enhances light and magnifies the environment stretches beyond the volume created with the ceiling near the washbasin and sanitary fittings and it is on the same level as the covering. As a result, it seems that the bathtub and the washbasin are casually placed where they are. The space is airy and such effect is due even to the large glass window that directly opens into the solarium and the garden. The architect Gariselli comments: "Designing houses without any material division between the various rooms is something really natural now. As a result, they are forced to talk to each other. This is first of all connected to dimensions. In fact, today houses are much smaller than in the past. Yet, major efforts were made by manufacturing companies and by the industrial world. Rooms that were considered as extremely private interiors have been now enriched with accessories and objects that can't be hidden not only to others but also to one self". He adds: "In the past few years, design has been increasingly focusing on bathroom and kitchen to combine style with functionality. As a result, the bathroom can be easily displayed, as if it were a living room or any other interior of the living area. It is now full of decors and furnishing complements". "This new trend followed by interior design is also due to a third element. Unlike what happened soon after World War 2, interiors are not closed by fix doors and windows any longer. As they are quite small, such locking would arouse a further feeling of claustrophobia, increased by the creation of really small rooms in already reduced interiors". The other bathroom in the house in Castellarano is placed on the underground floor. It was designed to meet purely functional and basic demands, such as the need for a laundry and a boiler room. It was therefore decided to use some architectural devices to hide the plants. It is in fact a service bathroom holding the plants of the whole building. From the beginning, the architects decided to hide all such plants as much as possible in order not to make this room look like a project "reject". It was therefore immediately decided to separate the entrance area with washbasin in marine

▲ Particolare del blocco contenente il lavandino-lavatoio rivestito in ceramica formato cm 40x40. La parete rivestita in bianco e nero, e la parete neutra generano un gioco di contrasto cromatico; una sorta di negativo-positivo. La doccia a filo pavimento, con ante in cristallo extra chiaro, è caratterizzata dal rivestimento in contrasto rispetto al pavimento.

Close-up of the block with washbasin-washtub clad in 40x40 cm ceramic tiles. The black and white wall and the neutral one create a chromatic contrast, like a sort of positive-negative effect. The shower is flush with the wall. It comes with extra light crystal wings and covering in contrast to the floor.

plywood, clad in ceramic, and shower from the more technical area with laundry and thermo-technical room. Even in this case the architect used a 1.5 cm screen that doesn't entirely block the visual field, letting light from a hopper window reflect off the opposite wall. A smoky mirror that magnifies the space without directly reflecting light stretches long the whole bottom wall and it hides the plants. Besides, one side of the mirror holds the beauty products, while the other the laundry ones. The furniture comes in the same style as in the other domestic environments. The black and cream ceramic wall tiles have been purposely interpreted as if they were part of a macro-mosaic. As a matter of fact, the big-sized ceramic tiles have been cut and casually assembled in the washbasin and shower area in order to stress the difference between these two functions. The architect comments: "As we hadn't to create a precise pattern, we decided to create something that was fruit of our pure imagination. The resulting texture is therefore extremely spontaneous". "Like the bathroom on the ground floor and every other project of us, this bathroom is characterised by a clearly functional design, rather than a decorative one. We are too interested in the feelings aroused by interiors and personal spaces and in their evocative character". "Even though we refer to the projects we are working on now, we think that there are no fixed rules in design. No doubt, some exaggerated and usually a bit baroque expressions should be neglected, but even hyper-minimal languages have to be taken under control". Gariselli sums up: "To me, the most important thing is creating a mix of styles that establishes the right harmony between very cold, technical and nearly aseptic materials with decorative and very artisan ones. Combining these two extremes would be the perfect solution. In this way, no one would ever design environments everyone is used to. On the contrary, we should somehow detach from them".



◀ Pianta della sala bagno dettagliata (cm 320x280). La parete che sorregge il lavandino serve a schermare la zona lavanderia, senza però chiudere lo spazio visivo e dare, comunque, la sensazione della dimensione della stanza e della luce che entra dalla parete di fondo.

Detailed plan of the bathroom (cm 320x280). The washbasin wall hides the laundry area, though never blocking the visual field. It doesn't reduce the space dimensions, nor does it block the light filtering from the bottom wall.